



COMUNE DI CAPANNORI  
PROVINCIA DI LUCCA

Delibera n. **85** del **27/12/2023**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

---

OGGETTO: Adozione del Piano Strutturale Intercomunale ai sensi degli artt. 23, 24 e 94 della L.R. n. 65/2014

---

In data odierna, alle ore 16:29 nell'apposita sala del palazzo comunale, previo avviso regolarmente notificato, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria, seduta pubblica, in modalità mista, nel rispetto dei criteri di funzionamento previsti dal Regolamento del Consiglio Comunale.

**All'appello nominale, risultano presenti**, dei 25 componenti del Consiglio Comunale, n. 17, ed assenti n. 8 come di seguito indicato:

Nominativo	P/A	Nominativo	P/A
MENESINI LUCA	P	LIONETTI LAURA	P
AMADEI SILVIA MARIA	P	LUNARDI SIMONE	A
ANGELINI GUIDO	P	MICCICHE' LIA CHIARA	A
BACHI MARCO	P	PELLEGRINI GIUSEPPE	P
BARTOLOMEI SALVADORE	P	PETRINI MATTEO	A
BENIGNI ILARIA	P	PISANI SILVANA	P
BERTI CLAUDIA	A	RIOLO EZIO	P
BIAGINI GIGLIOLA	P	ROCCHI MAURO	P
BINI CHIARA	P	SBRANA ROBERTA	A
CAMPIONI GIANNI	P	SCANNERINI MATTEO	A
CARUSO DOMENICO	A	SPADARO GAETANO	A
CECCARELLI GAETANO	P	ZAPPIA BRUNO	P
LENCIONI PIO	P		

**Partecipano** in modalità on-line i consiglieri Amadei, Bini, Campioni, Ceccarelli, Pisani

**Sono presenti**, inoltre, gli assessori sigg.ri: CARMASSI ILARIA, FRANCESCONI MATTEO

**Presiede** l'adunanza la PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIGLIOLA BIAGINI

**Partecipa** il SEGRETARIO GENERALE MARCO CIANCAGLINI incaricato della redazione del verbale.

**Scrutatori** i sigg.ri: BACHI MARCO, BENIGNI ILARIA, LIONETTI LAURA



COMUNE DI CAPANNORI  
PROVINCIA DI LUCCA

---

---

OGGETTO: Adozione del Piano Strutturale Intercomunale ai sensi degli artt. 23, 24 e 94 della L.R. n. 65/2014

---

---

Per i fatti accaduti, gli interventi proposti dai singoli consiglieri, l'analitica descrizione degli argomenti trattati ci si riporta alla registrazione audio agli atti della Segreteria.

Successivamente all'appello è entrato l'ass. Del Chiaro.

Si dà atto che, rispetto all'appello nominale effettuato all'inizio di seduta, a questo punto sono presenti n° 21 componenti il Consiglio, essendo entrati nel frattempo i consiglieri Berti, Caruso, Lunardi, Scannerini, Micciché (on-line) ed uscito il consigliere Bartolomei.

La Presidente invita il Consiglio a trattare la proposta di deliberazione **n.135** ad oggetto "*Adozione del Piano Strutturale Intercomunale ai sensi degli artt. 23, 24 e 94 della L.R. n. 65/2014*" iscritta all'O.d.G. dell'odierna seduta, che viene illustrata dall'ass. Del Chiaro.

Segue la discussione con gli interventi dei consiglieri Caruso, Berti, Pellegrini, Scannerini, Ceccarelli, Angelini e la replica dell'ass. Del Chiaro.

Interviene per la dichiarazione di voto il consigliere Riolo che annuncia il voto favorevole della maggioranza.

Al momento della votazione sono presenti n. 20 componenti il consiglio, essendo nel frattempo uscito il consigliere Pellegrini.

\*\*\*\*\*

La Presidente, al termine della discussione, pone in votazione mediante scrutinio palese, la proposta di deliberazione n.135 iscritta all'O.d.G. dell'odierna seduta, che ha dato il seguente esito controllato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	n.	20	
FAVOREVOLI Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Miccichè, Pisani, Riolo, Rocchi	n.	15	VOTANTI 20
CONTRARI Benigni, Caruso, Lunardi, Scannerini, Zappia	n.	5	
ASTENUTI	n.	/	

Sulla base delle risultanze di voto sopra espresse,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge Regionale n. 65 del 10/11/2014 e s.m.i., “Norme per il governo del territorio” la quale, con l'intento di esortare i Comuni alla revisione dei propri strumenti di pianificazione territoriale per adeguarli agli indirizzi della legge stessa e del nuovo Piano di Indirizzo Territoriale (P.I.T./P.P.R.), introduce un nuovo apparato normativo, in particolare l'art. 222 comma 2, che obbliga i Comuni ad avviare il procedimento per la formazione di un nuovo Piano Strutturale entro 5 anni dall'entrata in vigore della Legge;

Ricordato che:

- il Comune di Capannori risulta dotato di Piano Strutturale approvato dalla Conferenza dei Servizi del 18/12/2000, e successivamente con deliberazione del Consiglio Comunale di Capannori n° 55 del 18 settembre 2001, e con Delibera del C.C. n° 51 del 15/11/2012 è stato dato l'avvio del procedimento della variante di adeguamento ai sensi della L.R. n° 1/2005 al piano strutturale;
- il Comune di Altopascio risulta dotato di Piano Strutturale adottato con delibera di C.C. n° 104 del 27/12/2005, approvato con delibera di C.C. n° 51 del 21/07/2008 e pubblicato sul BURT n° 34 del 20/08/2008;
- il Comune di Porcari, risulta dotato di Piano Strutturale adottato con delibera di C.C. n° 44 del 5/11/2014, approvato con delibera di C.C. n° 25 del 26/06/2015 e pubblicato sul BURT n° 31 del 5/08/2015 e n° 32 del 12/08/2015;
- il Comune di Villa Basilica risulta dotato di Piano Strutturale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 3 del 28/2/2007;

Considerato che la L.R. n. 65/2014 regola altresì il procedimento di formazione dei Piani Strutturali Intercomunali secondo quanto disposto agli articoli 23 e 94 della stessa legge;

Considerato che con Delibera di Consiglio Comunale n° 63 del 26/09/2017 del Comune di Capannori, con la Delibera di Consiglio Comunale n° 58 del 20/09/2017 del Comune di Altopascio, con la Delibera di Consiglio Comunale n° 57 del 19/09/2017 del Comune di Porcari e con la Delibera di Consiglio Comunale n° 43 del 20/09/2017 del Comune di Villa Basilica, è stata manifestata la volontà di procedere e di avviare le procedure necessarie per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale in forma associata (P.S.I.), tra i Comuni precitati al fine di perseguire un comune disegno urbanistico, e per meglio rispondere alle domande emergenti del territorio, ed è stato approvato lo Schema di convenzione teso a regolare i rapporti dei singoli Comuni all'interno della procedura di approvazione del Piano Strutturale Intercomunale, ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R. n° 65/2014;

Visto il Bando della Regione Toscana ad oggetto "*Bando per la concessione dei contributi regionali per la redazione dei Piani Strutturali Intercomunali art.23 e 24 L.R.65/2014- approvazione*" di cui al Decreto Dirigenziale n. 10121 del 07/07/2017;

Vista la "domanda di finanziamento per la redazione del Piano Strutturale intercomunale ai sensi L.R. n° 65/2014", prot. n. 67558 del 28/09/2017, sottoscritta dal Sindaco del Comune di Capannori in qualità di legale rappresentante dell'Ente Responsabile dell'esercizio associato, e che è stata valutata ed ammessa a contributo come da Decreto Dirigenziale n° 18240 del 28/11/2017;

Dato atto che:

- in data 03/10/2017 i sindaci dei Comuni citati hanno sottoscritto la *Convenzione ai sensi dell'articolo 23 Legge Regione Toscana n. 65/2014 tra i Comuni di Capannori, Altopascio, Porcari e Villa Basilica per la gestione in forma associata della redazione del Piano Strutturale Intercomunale (P.S.I.)*, rep. inf. n. 63/2017;
- in base all'art. 4 della suddetta convenzione l'Ente Responsabile dell'esercizio associato è il Comune di Capannori, e svolge le funzioni ad esso deputate ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 10/11/2014 n. 65, mediante i propri uffici, coadiuvato dagli uffici degli altri Enti partecipanti;
- in base all'art. 5 "*Costituzione dell'organo di indirizzo e coordinamento*" i Comuni di Capannori, Altopascio, Porcari e Villa Basilica, costituiscono apposito Organo di indirizzo politico e coordinamento organizzativo denominato "*Assemblea dei Sindaci*", formato ai sensi dell'art. 20 c.2 lett. c) della L.R. n. 68/2011, dai Sindaci dei Comuni aderenti o loro delegati, con le funzioni ad esso attribuite ai sensi dell'art. 23 c.7 della L.R. n. 65/2014.
- che all'art. 6 della suddetta convenzione si costituisce l'Ufficio di Piano presso l'Ente responsabile dell'esercizio associato, formato dai Responsabili degli Uffici di pianificazione egli enti aderenti, che potranno avvalersi di tecnici appositamente incaricati, al quale collaboreranno tecnici e funzionari dei singoli Comuni, secondo le competenze e specializzazioni di volta in volta necessarie, nonché i collaboratori e progettisti esterni da incaricarsi.

Vista la Delibera di C.C. n. 36 del 03/04/2018 del Comune di Capannori avente ad oggetto "Avvio del procedimento di Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Capannori, Altopascio, Porcari e Villa Basilica", ai sensi dell'art. 17 della L.R. Toscana n° 65/2014 a mezzo del quale sono stati indicati gli obiettivi da perseguire descritti nel Documento di Avvio del Procedimento ed è stato disposto l'avvio del procedimento di formazione del PSI ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014 e contestualmente è stato approvato il Documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica di cui all'art. 23 della L.R. n. 10/2010 e al D. Lgs. n. 152/2006.

Dato atto che con tale delibera, unitamente agli atti che costituiscono la documentazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 23 comma 5, l'Ente responsabile dell'esercizio associato ha avviato il procedimento del Piano Strutturale Intercomunale ai sensi dell'art. 17 della stessa legge e ha trasmesso il relativo atto, oltre ai soggetti di cui all'articolo 8, comma 1 della L.R.T. n° 65/2014 (Regione e Provincia), e a tutti i Comuni associati.

Dato atto altresì che l'art.17 comma 2 della L.R.T. n° 65/2014 e l'art. 7 comma 1 della L.R.T. n° 10/2010 e s.m.i. stabiliscono che il procedimento di V.A.S. "Valutazione Ambientale Strategica" è avviato contemporaneamente all'avvio del procedimento di formazione del piano trasmettendo agli Enti competenti in materia ambientale il Documento Preliminare di cui all'art. 23 comma 2 della stessa L.R. 10/2010.

Rilevato che l'atto di avvio del procedimento richiamato contiene (art. 17 comma 3 L.R. n. 65/2014):

- " a) la definizione degli obiettivi di piano o della variante e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
- b) il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;
- c) l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
- d) l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;
- e) il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;
- f) l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, per le finalità di cui all'articolo 36, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lettera e)".

Dato atto che con Delibera G.C. n° 270 del 14/12/2017 del Comune di Capannori in qualità di Ente gestore dell'esercizio associato in forza della *Convenzione tra i Comuni di Capannori, Altopascio, Porcari e Villa Basilica per la gestione in forma associata della redazione del Piano Strutturale Intercomunale (P.S.I.)*, rep. inf. n.63/2017, erano stati individuati:

- il Responsabile del Procedimento del Piano Strutturale Intercomunale di cui all'art.18 della L.R. n° 65/2014: Arch. Stefano Modena, Dirigente del Settore Servizi alla Città del Comune di Capannori;
- il Coordinatore dell'Ufficio di Piano Strutturale intercomunale: Arch. Michele Nucci, Responsabile dell'Ufficio Pianificazione Urbanistica - Politiche Ambientali del Comune di Capannori;
- il Garante dell'Informazione e della Partecipazione del Piano Strutturale Intercomunale di cui all'art. 37 della L.R. n° 65/2014: dott. Roberto Massoni, Responsabile dei Servizi: Sviluppo Sociale, Biblioteca, Cultura e Interventi alle persone del Comune di Porcari;

Rilevato che successivamente:

- con Delibera C.C.n.8 del 08/02/2019, l'Ente gestore dell'esercizio associato ha approvato la nomina del Garante dell'informazione e della partecipazione (ai sensi dell'art.17 lett.f della L.R.65/2014) e le integrazioni al Documento di Avvio del procedimento inerente il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione del PSI ai sensi dell'art.17 lett.e) della L.R.65/2014).
- con Delibera C.C. n.53 del 08/07/2020 l'Ente gestore dell'esercizio associato ha approvato la nuova nomina del Garante dell'informazione e della partecipazione (ai sensi dell'art.17 lett.f della L.R.65/2014).
- con Delibera G.C.n 138 del 02/08/2022 e ai sensi dell'art.6 della Convenzione Rep. Inf. N. 63/201 stipulata in data 03/10/2017 è stato nominato Coordinatore dell'ufficio di piano e Responsabile del procedimento di formazione del PSI, il dirigente arch. Luca Gentili del Comune di Capannori ed è stata nominata Garante della informazione e partecipazione dott.ssa Anna Maria Ceccarelli del Comune di Capannori.

Dato atto che in data 02 maggio 2022 l'“Assemblea dei Sindaci” ha approvato l'elenco delle ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportano impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di conferenza di copianificazione, di cui all'art.25 della L.R.65/2014).

Ricordato che gli interventi esterni al perimetro del territorio urbanizzato così come definito all'art. 4 della L.R. n. 65/2014 sono ammissibili previa valutazione da parte della Conferenza di Copianificazione di cui all'art. 25 della L.R. n. 65/2014 e s. m. i.;

Considerato che con Delibera G.C. n 138 del 02/08/2022 del comune di Capannori è stato approvato l'elenco delle ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportano impegno di suolo non

edificato per le quali si intendeva attivare il procedimento di conferenza di copianificazione (ai sensi dell'art.17 c.3 lett.a della L.R.65/2014), integrando l'avvio del procedimento del PSI.

Preso atto che con Protocollo n.0059070/2022 del 01/09/2022 l'Ente gestore dell'esercizio associato ha richiesto alla Regione la convocazione della Conferenza di Copianificazione, ai sensi dell'art.23 c.6 della L.R.65/2014;

Dato atto che a seguito di richiesta di integrazione pervenuta con Protocollo N.0060707/2022 del 08/09/2022, e dell'integrazione fornita con Protocollo N.0087520/2022 del 30/12/2022, la conferenza è stata convocata dalla Regione con nota pervenuta al protocollo N.0003156/2023 del 16/01/2023 e la Conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R.65/2014, relativa al Piano Strutturale Intercomunale si è svolta in data 27/02/2023

Valutati i contenuti del verbale della Conferenza di Copianificazione del 27/02/2023, allegato alla Relazione del PSI;

Dato atto inoltre che sono individuati ai fini del procedimento di valutazione ambientale strategica i seguenti soggetti:

- l'Autorità Proponente di cui alla L.R. n° 10/2010 art.4 lett. l): Ufficio di Piano del Piano Strutturale Intercomunale,
- l'Autorità Procedente di cui alla L.R. n° 10/2010 art. 4 lett. i): Consigli Comunali dei Comuni convenzionati,
- l'Autorità Competente, nominati dall'Ente responsabile dell'esercizio associato con Delibera di Giunta Comunale n.270 del 14/12/2017.
- l'Autorità Competente è stata successivamente modificata con Delibera di Giunta Comunale n.324/2023 del Comune di Capannori che ha individuato il geol. Gian Luca Bucci - Ufficio Ambiente del Comune di Capannori, il geom. Geom. Adriano Magrini - Responsabile del Settore Territorio e Ambiente del Comune di Buggiano, e l'arch.Mario Damiani

Dato atto che a seguito dell'Avvio del Procedimento, sono stati acquisiti i contributi/pareri e dei contributi tecnici dei soggetti istituzionali, ai sensi dell'art. 17 comma 3 lett. c, d della L.R. n. 65/2014

Dato atto che a seguito dell'Avvio del Procedimento, sono stati consultati gli enti e soggetti competenti così come indicati nel Documento di avvio del procedimento e nel Documento Preliminare di Vas ai sensi della L.R. n. 10/2010 e del D.L.vo n. 152/06;

Ricordato che il Piano Strutturale Intercomunale è riferimento essenziale per garantire la progettazione unitaria e multisettoriale delle trasformazioni a livello di area vasta e contiene, ai sensi dell'art. 94 comma 2, le politiche e le strategie di area vasta con particolare riferimento:

- a alla razionalizzazione del sistema infrastrutturale e della mobilità, al fine di migliorare il livello di accessibilità dei territori interessati, anche attraverso la promozione dell'intermodalità;

- b all'attivazione di sinergie per la valorizzazione e il recupero dei sistemi insediativi;
- c alla razionalizzazione e riqualificazione del sistema artigianale e industriale;
- d alla previsione di forme di perequazione territoriale di cui all'art. 102 della L.R. n. 65/2014;

Visto che sono stati affidati i seguenti incarichi a professionisti esterni per la redazione del PSI e per lo svolgimento delle attività previste dalla normativa per la formaione dello stesso:

D.D.1590 del 13/11/2019: Determina a contrarre e contestuale affidamento di incarico alla ditta Sociolab S.c.a.r.l Impresa Sociale PIVA 05721550480 per il "Percorso partecipativo di accompagnamento alla redazione del nuovo Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Capannori, Altopascio, Porcari e Villa Basilica

D.D. 969 del 01/07/2019 "Io Segnalo -Piano Strutturale Itercomunale dei Comuni di Capannori, Porcari, Altopascio e Villa Basilica - Servizio Web-app per la raccolta e la gestione dei contributi da parte dei cittadini" alla Ditta Gis3w di W. Lorenzetti e C. SNC p.iva 01782000473. CIG : ZB928E94C1

D.D.539 del 11/04/2019 Determinazione a contrattare e contestuale affidamento diretto ex art.36 c.2 del D.Lgs.50/2016 alla ditta Net7 Srl -P. Iva: 01577590506 per il servizio di Sviluppo sito web, materiale comunicazione, servizio di hosting, aggiornamenti e assistenza per il I Piano Strutturale intercomunale di Capannori, Porcari, Altopascio e Villa Basilica

D.D. 828 del 30/07/2021 Redazione indagini geologiche idrauliche e sismiche ai sensi del D.P.G.R. 5/R/2020 e redazione della I invariante strutturale, di supporto alla formazione del piano strutturale intercomunale per i comuni di Capannori, Porcari, Altopascio e Villa Basilica."

D.D.1221 del 03/09/2019 Affidamento ed impegno di spesa relativo al "Servizio per la Redazione di Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza relative al Piano Strutturale Intercomunale dei comuni di Capannori, Altopascio, Porcari e Villa Basilica, di cui alla L.R. n. 65/2014, L.R. n. 56/2000" al Dott. Agronomo Antonino La Mantia, con sede legale in Via Giotto 64 Palermo (PA), p.iva 04899970828 .

D.D. 420 del 26/03/2021 Determinazione a contrattare e contestuale affidamento incarico professionale ad ECONVERSOSTUDIO LTD , per servizio di redazione della invariante III: "il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi, urbani e infrastrutturali", relative al piano strutturale intercomunale dei comuni di capannori, altopascio, porcari e villa basilica" e supporto all'ufficio di piano.

D.D. 1572 del 12/11/2019 Affidamento di incarico alla R.T. di Professionisti" Abeille e Altri", costituitosi con atto notarile sede legale in Via Vittorio Emanuele II n.36 Oristano, P.Iva 01061140958. " Indagine sul territorio rurale per l'individuazione del patrimonio territoriale e la redazione della IV invariante strutturale, del P.S.I. di Capannori, Altopascio, Porcari e Villa Basilica"

D.D. 909 DEL 06/07/2020 - Determinazione a contrarre e Affidamento di incarico e relativo impegno di spesa alla R.T. di Professionisti" Abeille e Altri", costituitosi con atto notarile P.Iva 01061140958 per le "Analisi finalizzate alla individuazione dei nuclei rurali dei centri e nuclei storici ed alla perimetrazione



dei relativi ambiti di pertinenza”, il tutto relativo alla redazione del Piano Strutturale intercomunale dei comuni di Capannori, Altopascio, Porcari e Villa Basilica;

D.D. del 24/07/2022 Determinazione a contrattare e contestuale affidamento incarico professionale all'arch. Valentina Aldini , per servizio di redazione della Disciplina di Piano del PSI, con riferimento ai contenuti di cui all'art. 92 della L.R. 65/2014, per la definizione delle norme statutarie e della disciplina dello sviluppo sostenibile del territorio nonché della disciplina delle strategie di area vasta di cui all'art.94 della L.R. 65/2014, relativamente al Piano Strutturale Intercomunale dei comuni di Capannori, Altopascio, Porcari e Villa Basilica.

Visti i seguenti elaborati che costituiscono il Piano Strutturale Intercomunale dei comuni di Altopascio, Capannori, Porcari e Villa Basilica:

## **QUADRO CONOSCITIVO**

### Indagini geologiche

GEO0 Relazione tecnica illustrativa

GEO1 Carta geologica (4 fogli)

GEO2 Carta geomorfologica (4 fogli)

GEO3 Carta geologico tecnica e dei dati di base (4 fogli)

GEO5 Carta idrogeologica e della vulnerabilità degli acquiferi (4 fogli)

GEO4 Carta della pericolosità geologica (n. 4 fogli)

GEO6 Carta della pericolosità sismica (n. 4 fogli)

### Elaborati relativi agli studi di Microzonazione Sismica di livello 2:

- Comune di Capannori MS2  
Relazione tecnico illustrativa  
1.1, 1.2, 1.3 Carta delle indagini (n. 3 fogli)  
2.1, 2.2, 2.3 Carta delle frequenze naturali dei terreni (n. 3 fogli)  
3.1, 3.2, 3.3 Carta geologico-tecnica (n. 3 fogli)  
4.1 ,4.2, 4.3 Carta delle MOPS (n. 3 fogli)  
Colonne MOPS  
5.1, 5.2, 5.3 Carta di Microzonazione Sismica – FA01-05 (n. 3 fogli)  
6.1, 6.2 ,6.3 Carta di Microzonazione Sismica – FA04-08 (n. 3 fogli)  
7.1, 7.2, 7.3 Carta di Microzonazione Sismica – FA07-11 (n. 3 fogli)  
8.1, 8.2 ,8.3 Carta di Microzonazione Sismica – FAmax (n. 3 fogli)  
9.1 e 9.2 Sezioni geologico-tecniche con indicazioni zone Mops
  
- Comune di Altopascio MS2  
Relazione tecnica illustrativa  
Tav. Unica 1, 2, 3 e 4 Carta delle indagini e/o dati di base  
Tav. Unica 1, 2, 3 e 4 Carta delle frequenze  
Tav. Unica 1, 2, 3 e 4 Carta geologico tecnica per la microzonazione sismica  
Tav. Unica 1, 2, 3 e 4 Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica - MOPS  
Tav. Unica 1, 2, 3 e 4 Carta di Microzonazione Sismica – FA01-05

Tav. Unica 1, 2, 3 e 4 Carta di Microzonazione Sismica - FA04-08  
Tav. Unica 1, 2, 3 e 4 Carta di Microzonazione Sismica - FA07-11  
Documenti (solo cartella informatizzata) contenente indagini sismiche lineari, tromini/HVSR e indagini puntuali con colonne MOPS  
Sezioni geologico-tecniche

- Comune di Porcari MS2  
Relazione tecnico illustrativa  
Unica Carta delle indagini e dati di base  
Unica Carta delle frequenze naturali dei terreni  
Unica Carta geologico tecnica per la microzonazione sismica  
Unica Carta delle MOPS  
Unica Carta di Microzonazione Sismica - FH01-05  
Unica Carta di Microzonazione Sismica - FH05-1  
Sezioni geologico tecniche  
Documenti (indagini e dati di base) su supporto informatico contenente indagini sismiche lineari e prove puntuali
- Comune di Villa Basilica MS 1 e 2  
Relazione tecnica illustrativa  
MS1 Carta delle indagini  
MS2 Carta delle frequenze  
MS3 Carta geologico tecnica per la microzonazione sismica  
MS4 Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica - MOPS  
MS5 Carta di Microzonazione Sismica MS2 - FA0105  
MS6 Carta di Microzonazione Sismica MS2 - FA0408  
MS7 Carta di Microzonazione Sismica MS2 - FA0510  
Sezioni geologico tecniche

Studio idrologico e idraulico (1:10.000)

all.QC IDR A 01 Tabulati verifiche idrauliche

all. QC\_IDR\_A02\_Profilo\_longitudinali

all. QC\_IDR\_A03\_Sezioni\_fluviali

QC\_IDR\_R01\_Relazione\_idrologica

QC\_IDR\_R02\_Relazione\_idraulica

QC\_IDR\_T01\_Planimetria\_modello\_idrologico

QC\_IDR\_T02\_Inquadramento\_modello\_idraulico

QC\_IDR\_T03\_1\_Planimetria\_modello\_idraulico

QC\_IDR\_T03\_2\_Planimetria\_modello\_idraulico

QC\_IDR\_T03\_3\_Planimetria\_modello\_idraulico

QC\_IDR\_T03\_4\_Planimetria\_modello\_idraulico

QC\_IDR\_T04\_1\_Battenti\_idrometrici\_di\_esondazione\_Tr=30\_anni

QC\_IDR\_T04\_2\_Battenti\_idrometrici\_di\_esondazione\_Tr=30\_anni

QC\_IDR\_T04\_3\_Battenti\_idrometrici\_di\_esondazione\_Tr=30\_anni

QC\_IDR\_T04\_4\_Battenti\_idrometrici\_di\_esondazione\_Tr=30\_anni

QC\_IDR\_T05\_1\_Battenti\_idrometrici\_di\_esondazione\_Tr=200\_anni

QC\_IDR\_T05\_2\_Battenti\_idrometrici\_di\_esondazione\_Tr=200\_anni

QC\_IDR\_T05\_3\_Battenti\_idrometrici\_di\_esondazione\_Tr=200\_anni

QC\_IDR\_T05\_4\_Battenti\_idrometrici\_di\_esondazione\_Tr=200\_anni

QC\_IDR\_T06\_1\_Velocita\_di\_propagazione\_Tr=30\_anni  
QC\_IDR\_T06\_2\_Velocita\_di\_propagazione\_Tr=30\_anni  
QC\_IDR\_T06\_3\_Velocita\_di\_propagazione\_Tr=30\_anni  
QC\_IDR\_T06\_4\_Velocita\_di\_propagazione\_Tr=30\_anni  
QC\_IDR\_T07\_1\_Velocita\_di\_propagazione\_Tr=200\_anni  
QC\_IDR\_T07\_2\_Velocita\_di\_propagazione\_Tr=200\_anni  
QC\_IDR\_T07\_3\_Velocita\_di\_propagazione\_Tr=200\_anni  
QC\_IDR\_T07\_4\_Velocita\_di\_propagazione\_Tr=200\_anni  
QC\_IDR\_T08\_1\_Aree\_inondabili  
QC\_IDR\_T08\_2\_Aree\_inondabili  
QC\_IDR\_T08\_3\_Aree\_inondabili  
QC\_IDR\_T08\_4\_Aree\_inondabili  
QC\_IDR\_T09\_1\_Pericolosità\_idraulica\_ai\_sensi\_del\_5R  
QC\_IDR\_T09\_2\_Pericolosità\_idraulica\_ai\_sensi\_del\_5R  
QC\_IDR\_T09\_3\_Pericolosità\_idraulica\_ai\_sensi\_del\_5R  
QC\_IDR\_T09\_4\_Pericolosità\_idraulica\_ai\_sensi\_del\_5R  
QC\_IDR\_T10\_1\_Pericolosità\_idraulica\_ai\_sensi\_del\_PGRA  
QC\_IDR\_T10\_2\_Pericolosità\_idraulica\_ai\_sensi\_del\_PGRA  
QC\_IDR\_T10\_3\_Pericolosità\_idraulica\_ai\_sensi\_del\_PGRA  
QC\_IDR\_T10\_4\_Pericolosità\_idraulica\_ai\_sensi\_del\_PGRA  
QC\_IDR\_T11\_1\_Magnitudo\_idraulica\_ai\_sensi\_della\_LR41\_2018  
QC\_IDR\_T11\_2\_Magnitudo\_idraulica\_ai\_sensi\_della\_LR41\_2018  
QC\_IDR\_T11\_3\_Magnitudo\_idraulica\_ai\_sensi\_della\_LR41\_2018  
QC\_IDR\_T11\_4\_Magnitudo\_idraulica\_ai\_sensi\_della\_LR41\_2018  
QC\_IDR\_T12\_1\_Aree\_presidiate\_da\_sistemi\_arginali  
QC\_IDR\_T12\_2\_Aree\_presidiate\_da\_sistemi\_arginali  
QC\_IDR\_T12\_3\_Aree\_presidiate\_da\_sistemi\_arginali  
QC\_IDR\_T12\_4\_Aree\_presidiate\_da\_sistemi\_arginali

#### Analisi del sistema insediativo

QC-1 Inquadramento territoriale (1:50.000)  
QC-2 Evoluzione degli insediamenti e fasi della diffusione insediativa (1:25.000)  
QC-3 elementi insediativi storici (1:25.000) (1:25.000)  
QC-4 A Dotazioni territoriali - servizi a rete (1:25.000)  
QC-4 B Dotazioni territoriali - servizi e attrezzature (1:25.000)  
QC-5 Analisi del tessuto produttivo (1:25.000)  
QC-6 Sistema della mobilità attuale (1:25.000)  
QC-7 Percorsi di fruizione turistica (1:25.000)  
QC-8 Carta dell'intervisibilità teorica assoluta.  
QC-9 Ricognizione vincoli tecnici e ambientali (1:25.000)

#### Analisi del territorio rurale

QC-10 A Caratteri del paesaggio agrario storico (1:25.000)  
QC-10 B Trasformazioni recenti dell'uso del suolo (1:25.000)  
QC-11 A Servizi ecosistemici - Funzione di supporto(1:100.000)  
QC-11 B Servizi ecosistemici - Funzioni approvvigionamento (1:100.000)  
QC-11 C Servizi ecosistemici - Funzione di regolazione (1:100.000)  
QC-11 D Servizi ecosistemici - Funzione culturale estetico  
percettiva(1:100.000)

QC-12 Struttura aziende agricole (1:50.000)  
QC-13 Elementi caratterizzanti il territorio agricolo (1:25.000)  
QC-14 Caratteri di interferenza tra paesaggio agrario e sistema insediativo (1:50.000)  
QC-15 Sistema del verde(1:25.000)  
QC-16 recepimento piano regionale cave (1:25.000)  
QC-17 Mappa dell'accessibilita urbana (1:25.000)

#### Analisi degli aspetti ecosistemici

QC-18 Rete degli ecosistemi (1:50.000)  
QC-19 Carta dei varchi faunistici (1:50.000)  
QC-20 Carta dell'uso e della copertura del suolo (1:25.000)  
QC-21 Aree protette e aree di valore ambientale (1:25.000)  
QC-22 Risorse forestali (1:100.000)  
QC-23 Rete ecologica Nazionale (1:100.000)  
QC-24 Aree sensibili (1:100.000)  
QC-25 Aree critiche(1:50.000)

### **QUADRO VALUTATIVO**

#### VALUTAZIONI DI CONFORMAZIONE, COERENZA E DEGLI EFFETTI

- Analisi Di Coerenza E Valutazione Degli Effetti Attesi
- Relazione Di Conformazione Al Pit - Ppr (con report M.IN.E.R.V.A.) + all."Proposta di aggiornamento dei vincoli paesaggistici di cui al PIT-PPR"

#### VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA E VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

- VAS-1\_Rapporto Ambientale e all. "Valutazione degli effetti ambientali attraverso l'ecosistema informativo regionale integrato per il governo del territorio - Report del software M.IN.E.R.V.A. - C.R.O.NO."
- VAS-2\_Studio Di Incidenza Ambientale (art.87 LR 30/2015)
- VAS-3\_Sintesi Non Tecnica

### **STATUTO DEL TERRITORIO**

ST 1a I Invariante I Invariante strutturale -La struttura idro-geomorfologica  
ST 1b II Invariante strutturale -La struttura ecosistemica  
ST 1c III Invariante strutturale -La struttura insediativa: Morfotipi edilizia recente ai sensi del PIT/PPR  
ST 1d III Invariante strutturale -La struttura insediativa: Morfotipi insediativi  
ST 1e IV Invariante strutturale -La struttura agro-forestale  
ST 2 Carta del territorio urbanizzato + all. "Album del territorio urbanizzato"  
ST 3 Articolazione del territorio rurale (1:25.000)  
ST 4B Ricognizione dei beni culturali  
ST 4A Ricognizione vincoli PPR (paesaggistici)  
ST 5 Patrimonio territoriale  
ST-6 Abachi delle invarianti e disciplina dei morfotipi

## **QUADRO STRATEGICO**

STR 1 UTOE

STR 2 Interventi strategici e obiettivi

**Disciplina Di Piano** e all. "Schede dimensionamento"

## **RELAZIONI**

- Relazione Generale Del Piano
- Relazione del QC con allegato Verbale CDC
- Rapporto Del Garante Della Partecipazione e allegato

Visti i seguenti piani sovraordinati:

- il Piano di Indirizzo Territoriale con valore di Piano Paesaggistico Regionale - PIT-PPR - approvato con Delibera n. 37 del 27/03/2015 del Consiglio Regionale;  
- il Piano di Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Lucca approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n.189 del 13/01/2000 e pubblicato sul B.U.R.T. n. 4 del 24/01/2000;

- il Piano di Gestione Rischio alluvioni (PGRA) il cui aggiornamento 2021-2027 redatto dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, è stato adottato con delibera n. 26 del 20 dicembre 2021 dalla Conferenza istituzionale Permanente;

- il Piano per l'assetto rischio idrogeologico (PAI) del Fiume Arno, vigente con la pubblicazione del D.P.C.M. 6 maggio 2005 "Approvazione del Piano di Bacino del fiume Arno, stralcio assetto idrogeologico" e la cui competenza è passata all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale dal 2 febbraio 2017; e il Progetto di PAI "Dissesti Geomorfologici" adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente con delibera n.28 del 21 dicembre 2022

- il Piano Ambientale ed Energetico Regionale (PAER) approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 10 dell'11 febbraio 2015;

- il Piano Cave della Regione Toscana approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale 21 luglio 2020 n. 47;

Visti inoltre l'art. 145 del D.Lgs. n. 42/2004 e s. m. e i. e l'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR contenenti disposizioni in materia di adeguamento e conformazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e la Delibera della Giunta Regionale n. 1006 del 17/10/2016 con cui è stato approvato ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 65/2014 e dell'art. 21 della Disciplina di piano del PIT/PPR l'Accordo fra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo e la Regione Toscana "per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione", sottoscritto in data 16/12/2016 e successivamente modificato con l'Accordo sottoscritto il 17/05/2018;

Viste le seguenti disposizioni normative:

- Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 - Norme per il governo del territorio, che ha abrogato la legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1

(Norme per il Governo del territorio),.

- Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 - Norme in materia ambientale;
- Legge regionale 12 febbraio 2010 n. 10 - Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza;
- Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30 - Norme per la conservazione e la valorizzazione del Patrimonio naturalistico-ambientale regionale;
- Legge regionale 24 luglio 2018 n. 41 - Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua in attuazione del Decreto Legislativo 23 febbraio 2010 n. 49;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 gennaio 2020 n. 5 - Regolamento di attuazione dell'articolo 104 della legge regionale toscana 10 novembre 2014 n. 65 (Norme per il governo del territorio) contenente disposizioni in materia di indagini geologiche idrauliche e sismiche;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 6 marzo 2017, n. 7/R "Regolamento di attuazione dell'art. 65 comma 6 della legge regionale 10 novembre 2014 n. 65 - Formazione e gestione del sistema informativo geografico regionale che ha sostituito il decreto del Presidente della Giunta regionale 9 febbraio 2007, n.6/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 29, comma 5, della L.R. 3 gennaio 2005, n. 1 - Disciplina del sistema informativo geografico regionale);
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 5 luglio 2017 n. 32 - Regolamento di attuazione delle disposizioni dell'art. 62 e del Titolo V della legge regionale 10 novembre 2014 n. 65 (Norme per il governo del territorio);
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 14 febbraio 2017, n. 4/R "Regolamento di attuazione dell'art. 36 comma 4 della legge regionale 10 novembre 2014 n. 65. Informazione e partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio. Funzioni del Garante dell'informazione e della partecipazione, che ha sostituito il decreto del Presidente della Giunta regionale 1 agosto 2006, n.39/R (Regolamento di attuazione degli articoli 19 e 20, L.R. 3 gennaio 2005, n. 1. Istituzione del garante della comunicazione e disciplina delle funzioni);
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 25 agosto 2016 n. 63 - Regolamento di attuazione dell'articolo 84 della legge regionale 10 novembre 2014 n. 65 (Norme per il governo del territorio) contenente disposizioni per la qualità del territorio rurale;
- Legge regionale 20 dicembre 2016, n. 86 - Testo unico del sistema turistico regionale;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 aprile 2001, n. 18 - Regolamento di attuazione del Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo (L.R.T. 23 marzo 2000, n. 42);
- DPGR n. 39/R/2018 Regolamento di attuazione dell'[articolo 216 della](#)

[legge regionale 10 novembre 2014, n. 65](#) (Norme per il governo del territorio) in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi per il governo del territorio.

Visti infine:

- l'art. 18 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n° 65 e s.m.i., che disciplina le funzioni e gli adempimenti a carico del Responsabile del Procedimento nell'ambito delle procedure relative alla formazione e successiva approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio;
- gli artt. 37 e 38 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n°65 e s.m.i., che disciplinano la figura e le funzioni del "Garante dell'Informazione e della partecipazione" e l'art. 23 comma 4 della medesima legge il quale stabilisce che *"L'Ente responsabile dell'esercizio associato individua il Garante dell'informazione e della partecipazione di cui all'art. 37"*;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 14 febbraio 2017, n. 4/R *"Regolamento di attuazione dell'articolo 36, comma 4 della legge regionale 10 novembre 2014, n.65. Informazione e partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio. Funzioni del garante dell'informazione e della partecipazione"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 5, parte prima, del 17.02.2017.

Dato atto delle attività promosse dal Garante dell'Informazione e della Partecipazione così come descritte nel Rapporto allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 18 della L.R. n. 65/2014 e s. m. e i. secondo cui il Responsabile del Procedimento deve verificare che l'atto di governo del territorio si formi nel rispetto della L.R. n. 65/2014, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlate, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all'articolo 10, comma 2, tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore dei soggetti istituzionali competenti di cui all'articolo 8 e a tal fine assicura che l'atto di governo del territorio sia corredato da una relazione tecnica, nella quale siano evidenziati e certificati in particolare:

- a) i profili di coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione e gli eventuali piani o programmi di settore di altre amministrazioni;
- b) ove si tratti di uno strumento di pianificazione urbanistica comunale, i profili di coerenza interna con gli atti comunali di governo del territorio sovraordinati;
- c) il rispetto delle disposizioni di cui al titolo I, capo I, con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale;
- d) ove si tratti di uno strumento di pianificazione comunale, il rispetto dei criteri per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato di cui all'articolo 4;
- e) il rispetto delle disposizioni relative al territorio rurale di cui al titolo IV, capo III e del relativo regolamento di attuazione di cui all'articolo 84;
- f) il rispetto delle disposizioni di cui al titolo V e del relativo regolamento di attuazione di cui all'articolo 130.

Considerato inoltre che ai sensi dell'art. 18 comma 3 della L.R. n. 65/2014, il Responsabile del Procedimento "prima dell'adozione dell'atto assicura l'acquisizione di tutti i pareri richiesti dalla legge, delle eventuali segnalazioni, proposte, contributi e condizioni, formulati dai soggetti interessati, pubblici e privati".

Vista la Relazione redatta dal Responsabile del Procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 comma 2 della L.R. n. 65/2014 allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Visto il Rapporto del Garante dell'Informazione allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che le procedure di adozione e approvazione del PSI sono disciplinate in particolare dall'art. 23 della L.R. n. 65/2014 secondo cui:

- "1. I comuni possono procedere all'adozione e all'approvazione del piano strutturale intercomunale con le modalità stabilite dal presente articolo.*
- 2. I comuni approvano l'atto di esercizio associato del piano strutturale intercomunale, con il quale costituiscono un ufficio unico di piano mediante:  
a) la stipula, tra di loro, della convenzione di cui agli articoli 20 e 21 della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 (Norme sul sistema delle autonomie locali);  
[...]*
- 3. L'esercizio associato è svolto tra comuni contermini rientranti nel medesimo ambito sovracomunale di cui all'articolo 28, salvo quanto previsto dall'articolo 24.*
- 4. L'ente responsabile dell'esercizio associato individua il garante dell'informazione e della partecipazione di cui all'articolo 37.*
- 5. L'ente responsabile dell'esercizio associato avvia il procedimento del piano strutturale intercomunale ai sensi dell'articolo 17 e trasmette il relativo atto, oltre ai soggetti di cui all'articolo 8, comma 1, a tutti i comuni associati.*
- 6. Qualora la proposta di piano strutturale intercomunale preveda trasformazioni al di fuori del territorio urbanizzato che comportino impegni di suolo non edificato, l'ente responsabile dell'esercizio associato convoca la conferenza di copianificazione di cui all'articolo 25 alla quale partecipano la Regione, la provincia, la città metropolitana, l'ente responsabile dell'esercizio associato e i comuni associati, nonché su indicazione della Regione, i legali rappresentanti dei comuni eventualmente interessati dagli effetti territoriali derivanti dalle previsioni. La conferenza decide a maggioranza dei presenti entro sessanta giorni dallo svolgimento della prima riunione.*
- 7. In caso di convenzione, l'organo competente, individuato dalla convenzione medesima ai sensi dell'articolo 20, comma 2, lettera c), della L.R. 68/2011, approva la proposta di piano strutturale intercomunale e la trasmette ai comuni interessati per l'adozione ai sensi degli articoli 18, 19 e 20. In caso di esercizio associato della funzione urbanistico edilizia mediante previsione statutaria dell'unione di comuni, l'organo competente individuato dallo statuto dell'unione o, in mancanza di tale individuazione, la giunta dell'unione, approva la proposta di piano strutturale intercomunale e la trasmette ai comuni interessati per l'adozione ai sensi degli articoli 18, 19 e 20.*



8. *Le osservazioni sono presentate all'ente responsabile dell'esercizio associato che provvede all'istruttoria L'esito dell'istruttoria è trasmesso all'organo di cui al comma 7 che predispose le controdeduzioni alle osservazioni pervenute e adegua in tal senso il piano strutturale intercomunale adottato trasmettendolo ai comuni associati.*
9. *I comuni associati approvano il piano strutturale intercomunale controdeducendo alle osservazioni nel senso indicato dall'organo di cui al comma 7. Con l'atto di approvazione ciascun comune può apportare al piano strutturale intercomunale adottato esclusivamente le modifiche indicate dall'organo di cui al comma 7. Qualora una delle amministrazioni ritenga, a seguito delle osservazioni pervenute, di dover apportare ulteriori modifiche, trasmette le relative proposte all'ufficio unico di piano che provvede ai sensi del comma 8.*
10. *Il piano strutturale intercomunale diventa efficace con la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana (BURT), effettuata a cura dell'ente responsabile della gestione associata, dell'avviso dell'avvenuta approvazione da parte dei comuni associati ai sensi del comma 2 oppure dell'organo competente dell'unione nel caso di cui al comma 13 bis.*
11. *Il piano strutturale intercomunale sostituisce, per i rispettivi territori, il piano strutturale dei comuni. Qualora non sia approvato da uno o più comuni, esso non acquista efficacia per i rispettivi territori [...] “*

Considerato che in data 18/12/2023 si è riunita l'“ASSEMBLEA DEI SINDACI”, individuata quale organo competente dalla convenzione stipulata tra gli enti ai sensi dell'articolo 20, comma 2, lettera c), della L.R. 68/2011 e formata dai sindaci aderenti o loro delegati, ha approvato la proposta di adozione del Piano Strutturale Intercomunale; la proposta di piano strutturale intercomunale è stata quindi trasmessa ai comuni interessati per l'adozione ai sensi degli articoli 18, 19 e 20 al prot.82054/2023;

Preso atto infine dell'avvenuto deposito delle indagini idrogeologiche e idrauliche di cui all'art. 104 della L.R. n. 65/2014 e al D.P.G.R. n. 5/R/2020 agli Uffici Regionali competenti rispettivamente per i comuni di Altopascio, Capannori e Porcari presso il Genio Civile Valdarno inferiore e costa, e per il comune di Villa Basilica presso il Genio Civile Valdarno centrale e tutela dell'acqua in data 15/12/2023, con nota prot. n 81744;

Dato atto che il Piano Strutturale Intercomunale oggetto del presente provvedimento dovrà essere sottoposto alla verifica di coerenza con il PIT/PPR della Regione Toscana ai sensi dell'art. 21 della relativa Disciplina di Piano;

Tenuto conto degli esiti dei processi valutativi posti in essere in questa fase e in particolare:

- Coerenza interna tra gli obiettivi e le azioni previste;
- Coerenza esterna delle previsioni con gli obiettivi degli strumenti sovraordinati e sostenibilità delle trasformazioni previste;

Visti gli artt. 92 e 94 della L.R. n. 65/2014;

Visti il D.L.vo n. 152/06 e la L.R. n. 10/2010 in materia di procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi;

Visto il Decreto Legislativo n. 33/2013 con particolare riferimento all'art. 39;

Accertato il rispetto del Programma di informazione e partecipazione descritto nel documento di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 comma 3 lett. e) della L.R. n. 65/2014;

Ritenuto poter procedere ai sensi dell'art. 23 comma 7 della L.R. n. 65/2014 e s. m. i. all'approvazione della proposta di Piano Strutturale Intercomunale costituito dagli elaborati sopra indicati;

Considerato che è stato acquisito il parere della Commissione Urbanistica n.3 in data 21.12.2023;

Visto il D.L.vo n. 267/00 e s. m. e i.;

Visto il Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi approvato con Delibera della Giunta n. 133/2013 e s. m. e i.;

**Dato atto** che sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli art. 49, c. 1 e 147 bis, c. 1 del D.Lgs 267/2000 parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e non si esprime il parere di regolarità contabile poiché l'atto comporta non riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-patrimoniale dell'amministrazione;

## DELIBERA

- 1 Di procedere all'adozione ai sensi dell'art. 23 comma 7 e degli artt. 18-20 della L.R. n. 65/2014 e per quanto di competenza del Piano Strutturale Intercomunale dei comuni di Altopascio, Capannori, Porcari e Villa Basilica costituito dai seguenti elaborati, parte integrante e sostanziale della presente delibera:

### **QUADRO CONOSCITIVO**

#### Indagini geologiche

GEO0 Relazione tecnica illustrativa

GEO1 Carta geologica (4 fogli)

GEO2 Carta geomorfologica (4 fogli)

GEO3 Carta geologico tecnica e dei dati di base (4 fogli)

GEO5 Carta idrogeologica e della vulnerabilità degli acquiferi (4 fogli)

GEO4 Carta della pericolosità geologica (n. 4 fogli)

GEO6 Carta della pericolosità sismica (n. 4 fogli)

#### Elaborati relativi agli studi di Microzonazione Sismica di livello 2:

## Comune di Capannori MS2

### Relazione tecnico illustrativa

- 1.1, 1.2, 1.3 Carta delle indagini (n. 3 fogli)
- 2.1, 2.2, 2.3 Carta delle frequenze naturali dei terreni (n. 3 fogli)
- 3.1, 3.2, 3.3 Carta geologico-tecnica (n. 3 fogli)
- 4.1, 4.2, 4.3 Carta delle MOPS (n. 3 fogli)

### Colonne MOPS

- 5.1, 5.2, 5.3 Carta di Microzonazione Sismica - FA01-05 (n. 3 fogli)
- 6.1, 6.2, 6.3 Carta di Microzonazione Sismica - FA04-08 (n. 3 fogli)
- 7.1, 7.2, 7.3 Carta di Microzonazione Sismica - FA07-11 (n. 3 fogli)
- 8.1, 8.2, 8.3 Carta di Microzonazione Sismica - FAmx (n. 3 fogli)
- 9.1 e 9.2 Sezioni geologico-tecniche con indicazioni zone Mops

## Comune di Altopascio MS2

### Relazione tecnica illustrativa

- Tav. Unica 1, 2, 3 e 4 Carta delle indagini e/o dati di base
- Tav. Unica 1, 2, 3 e 4 Carta delle frequenze
- Tav. Unica 1, 2, 3 e 4 Carta geologico tecnica per la microzonazione sismica
- Tav. Unica 1, 2, 3 e 4 Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica - MOPS
- Tav. Unica 1, 2, 3 e 4 Carta di Microzonazione Sismica - FA01-05
- Tav. Unica 1, 2, 3 e 4 Carta di Microzonazione Sismica - FA04-08
- Tav. Unica 1, 2, 3 e 4 Carta di Microzonazione Sismica - FA07-11
- Documenti (solo cartella informatizzata) contenente indagini sismiche lineari, tromini/HVSR e indagini puntuali con colonne MOPS
- Sezioni geologico-tecniche

## Comune di Porcari MS2

### Relazione tecnico illustrativa

- Unica Carta delle indagini e dati di base
- Unica Carta delle frequenze naturali dei terreni
- Unica Carta geologico tecnica per la microzonazione sismica
- Unica Carta delle MOPS
- Unica Carta di Microzonazione Sismica - FH01-05
- Unica Carta di Microzonazione Sismica - FH05-1
- Sezioni geologico tecniche
- Documenti (indagini e dati di base) su supporto informatico contenente indagini sismiche lineari e prove puntuali

## Comune di Villa Basilica MS 1 e 2

### Relazione tecnica illustrativa

- MS1 Carta delle indagini
- MS2 Carta delle frequenze
- MS3 Carta geologico tecnica per la microzonazione sismica
- MS4 Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica - MOPS
- MS5 Carta di Microzonazione Sismica MS2 - FA0105

MS6 Carta di Microzonazione Sismica MS2 - FA0408  
MS7 Carta di Microzonazione Sismica MS2 - FA0510  
Sezioni geologico tecniche

Studio idrologico e idraulico (1:10.000)

all.QC IDR A 01 Tabulati verifiche idrauliche  
all. QC IDR A02 Profili longitudinali  
all. QC IDR A03 Sezioni fluviali  
QC IDR R01 Relazione idrologica  
QC IDR R02 Relazione idraulica  
QC IDR T01 Planimetria modello idrologico  
QC IDR T02 Inquadramento modello idraulico  
QC IDR T03\_1 Planimetria modello idraulico  
QC IDR T03\_2 Planimetria modello idraulico  
QC IDR T03\_3 Planimetria modello idraulico  
QC IDR T03\_4 Planimetria modello idraulico  
QC IDR T04\_1 Battenti idrometrici di sondazione Tr=30 anni  
QC IDR T04\_2 Battenti idrometrici di sondazione Tr=30 anni  
QC IDR T04\_3 Battenti idrometrici di sondazione Tr=30 anni  
QC IDR T04\_4 Battenti idrometrici di sondazione Tr=30 anni  
QC IDR T05\_1 Battenti idrometrici di sondazione Tr=200 anni  
QC IDR T05\_2 Battenti idrometrici di sondazione Tr=200 anni  
QC IDR T05\_3 Battenti idrometrici di sondazione Tr=200 anni  
QC IDR T05\_4 Battenti idrometrici di sondazione Tr=200 anni  
QC IDR T06\_1 Velocità di propagazione Tr=30 anni  
QC IDR T06\_2 Velocità di propagazione Tr=30 anni  
QC IDR T06\_3 Velocità di propagazione Tr=30 anni  
QC IDR T06\_4 Velocità di propagazione Tr=30 anni  
QC IDR T07\_1 Velocità di propagazione Tr=200 anni  
QC IDR T07\_2 Velocità di propagazione Tr=200 anni  
QC IDR T07\_3 Velocità di propagazione Tr=200 anni  
QC IDR T07\_4 Velocità di propagazione Tr=200 anni  
QC IDR T08\_1 Aree inondabili  
QC IDR T08\_2 Aree inondabili  
QC IDR T08\_3 Aree inondabili  
QC IDR T08\_4 Aree inondabili  
QC IDR T09\_1 Pericolosità idraulica ai sensi del 5R  
QC IDR T09\_2 Pericolosità idraulica ai sensi del 5R  
QC IDR T09\_3 Pericolosità idraulica ai sensi del 5R  
QC IDR T09\_4 Pericolosità idraulica ai sensi del 5R  
QC IDR T10\_1 Pericolosità idraulica ai sensi del PGRA  
QC IDR T10\_2 Pericolosità idraulica ai sensi del PGRA  
QC IDR T10\_3 Pericolosità idraulica ai sensi del PGRA  
QC IDR T10\_4 Pericolosità idraulica ai sensi del PGRA  
QC IDR T11\_1 Magnitudo idraulica ai sensi della LR41\_2018  
QC IDR T11\_2 Magnitudo idraulica ai sensi della LR41\_2018  
QC IDR T11\_3 Magnitudo idraulica ai sensi della LR41\_2018  
QC IDR T11\_4 Magnitudo idraulica ai sensi della LR41\_2018  
QC IDR T12\_1 Aree presidiate da sistemi arginali

QC\_IDR\_T12\_2\_Aree\_presidiate\_da\_sistemi\_arginali  
QC\_IDR\_T12\_3\_Aree\_presidiate\_da\_sistemi\_arginali  
QC\_IDR\_T12\_4\_Aree\_presidiate\_da\_sistemi\_arginali

#### Analisi del sistema insediativo

QC-1 Inquadramento territoriale (1:50.000)  
QC-2 Evoluzione degli insediamenti e fasi della diffusione insediativa (1:25.000)  
QC-3 elementi insediativi storici (1:25.000) (1:25.000)  
QC-4 A Dotazioni territoriali - servizi a rete (1:25.000)  
QC-4 B Dotazioni territoriali - servizi e attrezzature (1:25.000)  
QC-5 Analisi del tessuto produttivo (1:25.000)  
QC-6 Sistema della mobilità attuale (1:25.000)  
QC-7 Percorsi di fruizione turistica (1:25.000)  
QC-8 Carta dell'intervisibilità teorica assoluta.  
QC-9 Ricognizione vincoli tecnici e ambientali (1:25.000)

#### Analisi del territorio rurale

QC-10 A Caratteri del paesaggio agrario storico (1:25.000)  
QC-10 B Trasformazioni recenti dell'uso del suolo (1:25.000)  
QC-11 A Servizi ecosistemici - Funzione di supporto(1:100.000)  
QC-11 B Servizi ecosistemici - Funzioni approvvigionamento (1:100.000)  
QC-11 C Servizi ecosistemici - Funzione di regolazione (1:100.000)  
QC-11 D Servizi ecosistemici - Funzione culturale estetico  
percettiva(1:100.000)  
QC-12 Struttura aziende agricole (1:50.000)  
QC-13 Elementi caratterizzanti il territorio agricolo (1:25.000)  
QC-14 Caratteri di interferenza tra paesaggio agrario e sistema insediativo  
(1:50.000)  
QC-15 Sistema del verde(1:25.000)  
QC-16 recepimento piano regionale cave (1:25.000)  
QC-17 Mappa dell'accessibilità urbana (1:25.000)

#### Analisi degli aspetti ecosistemici

QC-18 Rete degli ecosistemi (1:50.000)  
QC-19 Carta dei varchi faunistici (1:50.000)  
QC-20 Carta dell'uso e della copertura del suolo (1:25.000)  
QC-21 Aree protette e aree di valore ambientale (1:25.000)  
QC-22 Risorse forestali (1:100.000)  
QC-23 Rete ecologica Nazionale (1:100.000)  
QC-24 Aree sensibili (1:100.000)  
QC-25 Aree critiche(1:50.000)

### **QUADRO VALUTATIVO**

#### VALUTAZIONI DI CONFORMAZIONE, COERENZA E DEGLI EFFETTI

V-1\_Analisi Di Coerenza E Valutazione Degli Effetti Attesi  
V-2\_Relazione Di Conformazione Al Pit - Ppr (con report M.IN.E.R.V.A.) +  
all."Proposta di aggiornamento dei vincoli paesaggistici di cui al PIT-PPR"

## VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA E VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

VAS-1\_Rapporto Ambientale e all. "Valutazione degli effetti ambientali attraverso l'ecosistema informativo regionale integrato per il governo del territorio - Report del software M.IN.E.R.V.A. - C.R.O.NO."

VAS-2\_Studio Di Incidenza Ambientale (art.87 LR 30/2015)

VAS-3\_Sintesi Non Tecnica

### **STATUTO DEL TERRITORIO**

ST 1a I Invariante I Invariante strutturale -La struttura idro-geomorfologica

ST 1b II Invariante strutturale -La struttura ecosistemica

ST 1c III Invariante strutturale -La struttura insediativa: Morfotipi edilizia recente ai sensi del PIT/PPR

ST 1d III Invariante strutturale -La struttura insediativa: Morfotipi insediativi

ST 1e IV Invariante strutturale -La struttura agro-forestale

ST 2 Carta del territorio urbanizzato + all. "Album del territorio urbanizzato"

ST 3 Articolazione del territorio rurale (1:25.000)

ST 4B Ricognizione dei beni culturali

ST 4A Ricognizione vincoli PPR (paesaggistici)

ST 5 Patrimonio territoriale

ST-6 Abachi delle invarianti e disciplina dei morfotipi

### **QUADRO STRATEGICO**

STR 1 UTOE

STR 2 Interventi strategici e obiettivi

Disciplina Di Piano e all. "Schede dimensionamento"

### **RELAZIONI**

Relazione Generale Del Piano

Relazione del QC con allegato Verbale CDC

Rapporto Del Garante Della Partecipazione e allegato

2 I suddetti elaborati, parte integrante e sostanziale della presente delibera, sono costituiti dai files elencati all'allegato ELENCO FILES, parte integrante e sostanziale della presente delibera, inviati alla conservazione a norma presso il conservatore Par.E.R. e contenuti in cartelle compresse disponibili al seguente link:

<https://www.comune.capannori.lu.it/permalink-PSI-Adozione-2023>  
e corrispondenti ai seguenti files

<b>file hash sha256</b>	
GENIO.zip	24f5f1f55d7ea82dd5c7337bde2b66f20187a3267023d276d76eb1f37bdf798a
INDAGINI_GEOLOGICHE.zip	c46abfdc4bb9ce79d9f1a910b86ed39d1a6982bc0db3a345d9163e662e1ad856
INDAGINI_IDRAULICHE.zip	0d11146a1f43e7bf4328da5db97881c5085a16c293c5b1e63ef5d076599cfed4
QUADRO_CONOSCITIVO.zip	6d8d028b5517064bec7ad5480240de1d79f3603f41ec5d4fdfbe41d32a94c34f

QUADRO_VALUTATI TIVO.zip	514c252488fc60d1e5a42af212ba61bc6822d48fad02446d20e346cec7fb299c
STATUTO.zip	160f4c05d9c0aa7c7ae72b818e06d6c290ebdb8d81ace66275613b5a6eeefa6c
STRATEGIE.zip	583231473cca00f1bb88e43e8958dd84c85155d0b0f45c60969d22b5614ca77c

- 3 Di precisare che la documentazione inerente il processo di Valutazione Ambientale Strategica e Studio di Incidenza approvati con la presente e costituenti parti integranti dello strumento di pianificazione in oggetto ai sensi delle disposizioni del D.L.vo n. 152/06 e s. m. e i. e della L.R. n. 10/2010 e s. m. e i. saranno trasmessi all'Autorità Competente ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e dell'avvio del procedimento di acquisizione di osservazioni e pareri dei soggetti competenti in materia ambientale e dei soggetti interessati con le modalità previste dalle disposizioni vigenti;
- 4 Di precisare inoltre che gli elaborati del Piano Strutturale Intercomunale saranno trasmessi al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e alla Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana, ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT al fine di attivare la procedura finalizzata alla verifica di coerenza del Piano Strutturale Intercomunale;
- 5 Di disporre, fermi restando gli adempimenti previsti dalla L.R. n. 65/2014, dal D.L.vo n. 152/06 e s. m. e i. e dalla L.R. n. 10/2010 e s. m. e i., la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" dell'Ente ai sensi dell'art. 39 del D.L.vo n. 33/2013;
- 6 Di precisare che il termine di 60 giorni per la presentazione delle osservazioni decorrerà dalla data di pubblicazione dell'avviso di adozione sul BURT della Regione Toscana e che la suddetta pubblicazione sarà disposta successivamente all'accertamento dell'avvenuta adozione del PSI da parte di tutti i Comuni interessati;
- 7 Di dare atto che le osservazioni dovranno essere presentate al Comune di Capannori, quale ente capofila, che provvederà all'istruttoria delle stesse. L'esito dell'istruttoria è trasmesso all'Assemblea dei Sindaci che predispone le controdeduzioni alle osservazioni pervenute e adegua in tal senso il piano strutturale intercomunale adottato trasmettendolo ai comuni associati.
- 8 Di precisare che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Luca Gentili, Dirigente del Settore Assetto e Gestione del Territorio, che dichiara l'insussistenza a proprio carico di conflitti di interesse.

\*\*\*\*\*

INFINE, su proposta del Presidente, a seguito di separata votazione ai sensi dell'art. 134, c.4 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), svoltasi per scrutinio palese che ha dato il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	n.	20	
MAGGIORANZA RICHIESTA	n.	13	Art. 134 c.4 D.Lgs. 267/00
FAVOREVOLI Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Miccichè, Pisani, Riolo, Rocchi	n.	15	VOTANTI 20
CONTRARI Benigni, Caruso, Lunardi, Scannerini, Zappia	n.	5	
ASTENUTI	n.	/	

Il presente atto viene dichiarato **immediatamente eseguibile**, al fine di poter procedere quanto prima all'attivazione delle procedure di cui trattasi.

Il Consiglio termina alle ore 19:05.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**MARCO CIANCAGLINI**

**LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
**GIGLIOLA BIAGINI**